

Codice A1813B

D.D. 29 gennaio 2021, n. 241

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di adeguamento sismico di una porzione della scuola media Elsa Savio (lotto I), sita in Comune di Gassino Torinese, Strada Bussolino n. 3. Committente: Comune di Gassino Torinese



ATTO DD 241/A1813B/2021

DEL 29/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di adeguamento sismico di una porzione della scuola media Elsa Savio (lotto I), sita in Comune di Gassino Torinese, Strada Bussolino n. 3.

Committente: Comune di Gassino Torinese

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla

ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 14/02/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 6880/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Gassino Torinese, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di adeguamento sismico di una porzione della scuola media Elsa Savio (lotto I), sita in Comune di Gassino Torinese, Strada Bussolino n. 3, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio scolastico oggetto di intervento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 14/02/2020 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Gassino Torinese, con nota prot. n. 11741/A1813B del 09/03/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

L'edificio scolastico oggetto di intervento si compone di più corpi di fabbrica realizzati a partire dall'inizio degli anni '60 e successivamente interessati da interventi di ampliamento e sopraelevazione eseguiti negli anni 1967-1969 e 1989 -1990.

Le opere strutturali in progetto riguardano un primo lotto di intervento e interessano uno dei corpi di fabbrica risalenti come epoca di costruzione agli anni 1963-1965 (identificato come "Edificio destro" zona Est), avente dimensioni planimetriche massime 33,80 m x 16,60 m ed articolato su due livelli fuori terra, oltre un piano seminterrato, per un'altezza massima all'imposta della copertura di circa 8,20 m. La tipologia costruttiva di tale porzione di edificio è a telaio in cemento armato, su fondazioni a plinti. I solai sono in cemento armato e laterizi e la copertura è a falde inclinate sempre in cemento armato e laterizi.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate all'adeguamento, ai sensi del par. 8.4.1 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018, del citato corpo di fabbrica (identificato come "Edificio destro - zona est") e consistono principalmente in:

- realizzazione di n. 4 setti in cemento armato con funzioni sismoresistenti, di spessore 20 cm, estesi per l'intera altezza dell'edificio con relative nuove travi di fondazione in cemento armato;
- ringrosso della sezione del pilastro P54 tra le strutture di fondazione ed il solaio del piano terra, mediante incamiciatura in cemento armato con passaggio della sezione dell'elemento da 30 cm x 35 cm a 40 cm x 45 cm;
- rinforzo a flessione di una trave del solaio del piano terra, mediante la posa in opera all'intradosso di tessuti unidirezionali in fibra di carbonio (FRP);
- consolidamento di una trave dell'ultimo solaio mediante la posa in opera di angolari e piatti in carpenteria metallica e relativi collegamenti con bulloni in acciaio.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Gassino Torinese, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. per ciascun setto le quote di imposta delle nuove travi di fondazione dovranno essere le medesime delle strutture di fondazione esistenti (plinti);
 2. negli elementi di bordo delle zone dissipative dei setti le armature trasversali (staffe) dovranno essere di tipo chiuso come disposto al par. 7.4.6.2.4 delle NTC 2018;
 3. prima dell'avvio dei lavori il Comune committente dovrà trasmettere al Settore Tecnico regionale – area metropolitana di Torino, ad integrazione della documentazione progettuale depositata, gli elaborati recepententi le prescrizioni impartite.
- di dare atto che le opere strutturali in argomento sono state classificate di adeguamento del corpo di fabbrica (lotto 1 – edificio destro zona Est) ai sensi del par.8.4.3 delle citate norme tecniche per le costruzioni;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni